REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

- Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale";
- Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19 Luglio 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Marco Lupo;
- Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: "il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";
- Vista la L.R. n. 3 del 09/01/2013 "Modifica della L.R. 08/04/2010 n.9";
- Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 27/09/2013, con la quale, viene sancita in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'Ambito, la nomina di un Commissario Straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per il passaggio, nel più breve tempo possibile, delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, ai sensi della L. 9/2010 e ss.mm.ii. e delle direttive emanate

in materia di gestione integrata dei rifiuti dall'Assessore all'Energia e ai SS.PP.UU. n. 1/2013 del 01/02/2013 e n. 2/2013 del 23/05/2013;

- Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 14/01/2014, con la quale, venivano reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif del 27/09/2013 fino al 30 aprile 2014;
- Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 29/04/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/Rif dal 01/05/2014 al 30/09/2014;
- Visto il D.D.G. n. 21 del 15/01/2014 di autorizzazione all'ATO Ambiente CL1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Milena, Montedoro, Mussomeli, Serradifalco e Sutera, presso la stazione di trasferenza D15, di proprietà della ditta Traina in territorio di Cammarata e successivamente presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Grotte San Giorgio nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 24 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Leni, Lipari, Malfa e Santa Maria Salina, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 5 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della Tirrenoambiente s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 25 del 15/01/2014 di autorizzazione all'ATO ME 4 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai Comuni appartenenti al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 26 del 15/01/2014 di autorizzazione all' ATO AG3 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni di Camastra, Canicattì, Naro, Licata, Palma di Montechiaro, Ravanusa e Campobello di Licata, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del



comune di Siculiana, della Società Catanzaro Costruzioni s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 27 del 15/01/2014 di autorizzazione all'ATO PA1 a conferire i rifiuti prodotti nei Comuni di Balestrate, Partinico, Cinisi, Trappeto, Capaci, Carini, Isola delle Femmine, Borgetto, Giardinello, Montelepre, Terrasini e Torretta, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Società Sicula Trasporti;

Visto il D.D.G. n. 29 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Paceco, Valderice, Custonaci, San Vito Lo Capo, Buseto Palizzolo, Marsala, Calatafimi-Segesta, Castellamare del Golfo, Alcamo, Favignana ed Erice facenti parte del territorio dell' ATO TP1 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.p.a.;

Visto il D.D.G. n. 33 del 15/01/2014 di autorizzazione all'ATO PA2 Alto Belice Ambiente a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni di Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi, presso la stazione di trasferenza D15, di proprietà della ditta Traina in territorio di Cammarata e successivamente presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della TirrenoAmbiente s.p.a.;

Visto il D.D.G. n. 35 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni ricadenti nel territorio dell' ATO AG 2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni appartenenti al proprio Ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 36 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Castroreale, Condrò, Falcone, Novara di Sicilia, Santa Lucia del Mela, Saponara, Patti,



Milazzo, Terme Vigliatore, Villafranca Tirrena, Pace del Mela, Torregrotta, San Filippo del Mela, Montalbano Elicona, Gioiosa Marea, Sant'Angelo di Brolo, Merì, Venetico e Gualtieri Sicaminò ricadenti nel territorio dell' ATO ME2, , a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.a.;

Visto il D.D.G. n. 37 del 15/01/2014 di autorizzazione all'ATO PA 5 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai Comuni appartenenti al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della TirrenoAmbiente s.p.a.;

Visto il D.D.G. n. 38 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Bolognetta-Castronovo di Sicilia – Ciminna – Godrano - Lercara Friddi – Marineo – Mezzojuso - Ventimiglia di Sicilia-

Villafrati (ATO PA4) a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.p.a., i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni di Bagheria e Villabate (ATO PA4) presso sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania , della Sicula Trasporti s.r.l., i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei Comuni di Baucina, Cefalà Diana, Roccapalumba e Vicari, presso la stazione di trasferenza della ditta Traina e successivamente presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della TirrenoAmbiente s.p.a, i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio del Comune di Altavilla Milicia e Ficarazzi, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della TirrenoAmbiente s.p.a., i rifiuti prodotti nel Comune di Alia, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula, della Alte Madonie Ambiente s.p.a. ATOPA6;

Visto il D.D.G. n. 40 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Augusta, Carlentini, Floridia, Francofonte, Priolo Gargallo, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Melilli e Palazzolo



Acreide, facenti parte dell' ATO SR1 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Coste di Gigia nel territorio del comune di Augusta, della Società Green Ambiente s.p.a. e i rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni di Lentini, Ferla, Siracusa, Solarino, Cassaro e Sortino, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 41 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Avola e Rosolini, facenti parte dell' ATO SR2 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Coste di Gigia nel territorio del comune di Augusta, della Società Green Ambiente s.p.a. e i rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni di Pachino, Noto e Porto Palo di Capo Passero, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 42 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Adrano, Bronte, Fiumefreddo di Sicilia, Castiglione di Sicilia, Calatabiano, Maletto, Maniace, Riposto e Randazzo, appartenenti alla SRR Catania Provincia Nord, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a. ed ai Comuni di Piedimeonte Etneo, Giarre, Linguaglossa, Mascali, Acireale e Santa Venerina, appartenenti alla SRR Catania Provincia Nord, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 43 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Ragalna, San Piero Clarenza, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Valverde, appartenenti alla SRR Catania Area Metropolitana, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia,



DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI – IL DIRIGENTE GENERALE

della Oikos s.p.a. ed ai Comuni di Aci Bonaccorso, Aci Castello, Acicatena, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Giovanni la Punta, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Viagrande, Zafferana Etnea, appartenenti alla SRR Catania Area Metropolitana, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;

- Visto il D.D.G. n. 44 del 15/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini, appartenenti alla SRR Catania Provincia Sud a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 45 del 16/01/2014 di autorizzazione al Comune di Casteldaccia, ricadente nel territorio dell' ATO PA4, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 46 del 16/01/2014 di autorizzazione ai comuni di Acquedolci, Militello Rosmarino, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Tusa, Caronia, Reitano, Tortorici, Castel di Lucio, Naso, San Fratello, Sinagra, Castell'Umberto, Frazzanò e Mirto, facenti parte del territorio dell' ATO ME1, a conferire i Rsu prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della Tirreno Ambiente s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 48 del 17/01/2014 di autorizzazione all' ATO EN1 a conferire i rifiuti prodotti nel Comune di Sperlinga, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula, della Società Alte Madonie



Ambiente ATO PA6, i rifiuti prodotti nei Comuni di Agira, Assoro, Calascibetta, Enna, Leonforte, Nissoria e Villarosa presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Società Sicula Trasporti, i rifiuti prodotti nei comuni di Aidone, Barrafranca, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Gagliano C., Nicosia, Pietraperzia, Regalbuto, Troina e Valguarnera Caropepe presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;

- Visto il D.D.G. n. 49 del 16/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Caltanissetta e San Cataldo, facenti parte del territorio dell'ATO CL 1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 50 del 16/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Acate, Comiso, Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica e Santa Croce Camerina, facenti parte dell' ATO RG 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei rispettivi Comuni, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta S. Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 52 del 16/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Torrenova, Mistretta, San Marco d'Alunzio, Raccuja e Floresta, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai propri territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 55 del 17/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Misilmeri e Santa Flavia, ricadenti nel territorio dell'ATO PA4 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai relativi territori, rispettivamente presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.r.l. e presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;



- Visto il D.D.G. n. 58 del 17/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Ucria, Capo d'Orlando, Caprileone, San Salvatore di Fitalia, Alcara Li Fusi e Ficarra, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai propri territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 59 del 17/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Monforte San Giorgio, Rometta, Rodì Milici, Spadafora, Tripi, Oliveri, Mazzarrà Sant'Andrea e Librizzi ricadenti nel territorio dell' ATO ME2, , a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 62 del 17/01/2014 di autorizzazione al Comune di Longi, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 63 del 20/01/2014 di autorizzazione al Comune di Fondachelli Fantina, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 65 del 20/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Capizzi e San Teodoro, facenti parte dell' ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal territorio dei rispettivi Comuni, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta S. Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 68 del 20/01/2014 di autorizzazione al Comune di San Piero Patti, ricadente nel



territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;

- Visto il D.D.G. n. 70 del 21/01/2014 di autorizzazione al Comune di Motta d'Affermo, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 71 del 21/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Basicò, Furnari e Roccavaldina ricadenti nel territorio dell' ATO ME2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 74 del 22/01/2014 di autorizzazione ai Comuni di Galati Mamertino e Pettineo, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai propri territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 76 del 22/01/2014 di autorizzazione al Comune di Campofelice di Fitalia, appartenente all'ATO PA4 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 92 del 31/01/2014 di autorizzazione al Comune di Piazza Armerina, facente parte dell'ATO EN1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Timpazzo nel territorio del comune di Gela, della Società ATO Ambiente CL2 s.p.a.;



- Visto il D.D.G. n. 93 del 31/01/2014 di autorizzazione al Comune di Ucria, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 94 del 31/01/2014 di autorizzazione al Comune di Villafranca Tirrena, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 95 del 31/01/2014 di autorizzazione all'ATO PA 2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai Comuni di Altofonte, Camporeale, Piana degli Albanesi, Roccamena, San Cipirello, San Giuseppe Jato e Santa Cristina Gela, appartenenti al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 96 del 31/01/2014 di autorizzazione all'ATO PA 2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal Comune di Monreale, appartenente al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea, della Tirreno Ambiente s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 100 del 03/02/2014 di autorizzazione al Comune di Valdina, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;



- Visto il D.D.G. n. 101 del 03/02/2014 di autorizzazione al Comune di San Fratello, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 115 del 12/02/2014 di autorizzazione al Comune di Palagonia, facente parte del territorio dell'ATO CT5 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 124 del 23/02/2014 di autorizzazione al Comune di San Pier Niceto, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 142 del 20/02/2014 di autorizzazione al Comune di Vittoria, facente parte dell'ATO RG1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 195 del 28/02/2014 di autorizzazione all'ATO CL 1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai Comuni di Resuttano, Vallelunga P., Villalba, Santa Caterina Villarmosa, appartenenti al proprio ambito, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula, della Società ATO PA6 Alte Madonie Ambiente s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 216 del 28/02/2014 di autorizzazione al Comune di Marianopoli, ricadente nel territorio dell'ATO CL 1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito



in c.da Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula, della Società ATO PA6 Alte Madonie Ambiente s.p.a.;

- Visto il D.D.G. n. 236 del 03/03/2014 di autorizzazione al Comune di Gualtieri Sicaminò, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 237 del 03/03/2014 di autorizzazione al Comune di Galati Mamertino, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 238 del 04/03/2014 di autorizzazione all'Autorità d'Ambito EnnaEuno s.p.a. ATO EN 1 a conferire i rifiuti assimilati agli urbani non pericolosi prodotti dal Comune di Sperlinga presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula, della Società ATO PA6 Alte Madonie Ambiente s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 355 del 31/03/2014 di autorizzazione al Comune di Cefalà Diana, ricadente nel territorio dell' ATO PA4, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana (AG), della Catanzaro Costruzioni s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 357 del 31/03/2014 di autorizzazione ai Comuni di Floresta, Tortorici e Sant'Agata di Militello,ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;



- Visto il D.D.G. n. 358 del 31/03/2014 di autorizzazione al Comune di Piraino, appartenente all' ATO ME2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 359 del 31/03/2014 di autorizzazione ai Comuni di Monforte San Giorgio, Rometta e Santa Lucia del Mela, ricadenti nel territorio dell' ATO ME2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 361 del 01/04/2014 di autorizzazione al Comune di Caltanissetta, facente parte del territorio dell'ATO CL 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 362 del 01/04/2014 di autorizzazione al Comune di Agrigento, ricadente nel territorio dell'ATO AG 2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 365 del 01/04/2014 di autorizzazione al Comune di Racalmuto, ricadente nel territorio dell'ATO AG 2 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Materano nel territorio del comune di Siculiana, della Catanzaro Costruzioni s.r.l.;
- Visto il D.D.G. n. 366 del 01/04/2014 di autorizzazione ai Comuni di Capri Leone, Sinagra e Torrenova, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;



- Visto il D.D.G. n. 368 del 02/04/2014 di autorizzazione al Comune di Venetico, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 369 del 02/04/2014 di autorizzazione al Comune di Comiso, facente parte del territorio dell'ATO RG 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta S. Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 375 del 02/04/2014 di autorizzazione ai Comuni di Capo d'Orlando e San Salvatore di Fitalia, ricadenti nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dai rispettivi territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 376 del 02/04/2014 di autorizzazione al Comune di San Teodoro, appartenente all'ATO ME1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 396 del 03/04/2014 di autorizzazione al Comune di Montagnareale, ricadente nel territorio dell'ATO ME 2, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 404 del 04/04/2014 di autorizzazione al Comune di Militello Rosmarino e Mirto, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati



non pericolosi provenienti dal proprio territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;

- Visto il D.D.G. n. 411 del 07/04/2014 di autorizzazione al Comune di Acquedolci, ricadente nel territorio dell'ATO ME 1, a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territori, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Zuppà nel territorio del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), della Tirreno Ambiente S.p.A.;
- Visto il D.D.G. n. 428 del 09/04/2014 di autorizzazione al Comune di Cesarò, appartenente all'ATO ME1 a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio del comune di Motta Sant'Anastasia, della Oikos s.p.a.;
- Visto il D.D.G. n. 519 del 22/04/2014 di autorizzazione al Comune di Brolo, appartenente all'ATO ME2 a conferire i i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio, presso l'impianto di smaltimento di piano regionale sito in c.da Volpe nel territorio del comune di Catania, della Sicula Trasporti s.r.l.;
- Considerato che è necessario assicurare la continuità del servizio di conferimento dei rifiuti solidi urbani e scongiurare emergenze ambientali;
- Considerato che la proroga dei decreti di autorizzazione al conferimento è comunque subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche necessarie al conferimento dei rifiuti previste dalla normativa vigente nonché nelle rispettive autorizzazioni;
- Ritenuto che il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in attuazione alle autorizzazione rilasciate;
- Considerato che le Provincie regionali competenti per territorio dovranno svolgere un'adeguata attività di controllo ai sensi della normativa vigente in materia di conferimenti rifiuti;

Considerato che i sopra citati provvedimenti sono validi fino al 30/04/2014;

DECRETA

Articolo1

Di prorogare sino al 12 maggio 2014, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, gli effetti dei decreti dirigenziali di autorizzazione al conferimento di seguito elencati: D.D.G. n. 21 del 15/01/2014, D.D.G. n. 24 del 15/01/2014, D.D.G.n. 25 del 15/01/2014, D.D.G.n. 26 del 15/01/2014, D.D.G. n. 27 del 15/01/2014, D.D.G. n. 29 del 15/01/2014, D.D.G. n. 33 del 15/01/2014, D.D.G. n. 35 del 15/01/2014, D.D.G. n. 36 del 15/01/2014, D.D.G. n. 37 del 15/01/2014, D.D.G. n. 38 del 15/01/2014, D.D.G. n. 40 del 15/01/2014, D.D.G. n. 41 del 15/01/2014, D.D.G. n. 42 del 15/01/2014, D.D.G. n. 43 del 15/01/2014, D.D.G. n. 44 del 15/01/2014, D.D.G. n. 45 del 16/01/2014, D.D.G. n. 46 del 16/01/2014, D.D.G. n. 48 del 17/01/2014, D.D.G. n. 49 del 16/01/2014, D.D.G. n. 50 del 16/01/2014, D.D.G. n. 52 del 16/01/2014, D.D.G. n. 55 del 17/01/2014, D.D.G. n. 58 del 17/01/2014, D.D.G. n. 59 del 17/01/2014, D.D.G. n. 62 del 17/01/2014, D.D.G. n. 63 del 20/01/2014, D.D.G. n. 65 del 20/01/2014, D.D.G. n. 68 del 20/01/2014, D.D.G. n. 70 del 21/01/2014, D.D.G. n. 71 del 21/01/2014, D.D.G. n. 74 del 22/01/2014, D.D.G. n. 76 del 22/01/2014, D.D.G. n. 92 del 31/01/2014, D.D.G. n. 93 del 31/01/2014, D.D.G. n. 94 del 31/01/2014, D.D.G. n. 95 del 31/01/2014, D.D.G. n. 96 del 31/01/2014, D.D.G. n. 100 del 03/02/2014, D.D.G. n. 101 del 03/02/2014, D.D.G. n. 115 del 12/02/2014, D.D.G. n. 124 del 23/02/2014, D.D.G. n. 142 del 20/02/2014, D.D.G. n. 195 del 28/02/2014, D.D.G. n. 216 del 28/02/2014, D.D.G. n. 236 del 03/03/2014, D.D.G. n. 237 del 03/03/2014, D.D.G. n. 238 del 04/03/2014, D.D.G. n. 355 del 31/03/2014, D.D.G. n. 357 del 31/03/2014, D.D.G. n. 358 del 31/03/2014, D.D.G. n. 359 del 31/03/2014, D.D.G. n. 361 del 01/04/2014, D.D.G. n. 362 del 01/04/2014, D.D.G. n. 365 del 01/04/2014, D.D.G. n. 366 del 01/04/2014, D.D.G. n. 368 del 02/04/2014, D.D.G. n. 369 del 02/04/2014, D.D.G. n. 375 del 02/04/2014, D.D.G. n. 376 del 02/04/2014, D.D.G. n. 396 del 03/04/2014, D.D.G. n. 404 del 04/04/2014, D.D.G. n. 411 del 07/04/2014, D.D.G. n. 428 del 09/04/2014 e D.D.G. n. 519 del 22/04/2014.

Articolo2

L'autorizzazione al conferimento è subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale dei relativi impianti di



smaltimento nonché al rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 152/2006.

Articolo3

Gli enti ordinariamente competenti o in caso di inerzia il Commissario Straordinario dell'ATO, ove nominato, dovranno entro e non oltre il 07 maggio 2014 trasmettere tutta la documentazione necessaria per consentire la emissione del decreto autorizzativo così come previsto dall'art. 1 comma 2 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

Articolo 4

I gestori delle discariche dovranno garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 36/2003 e in conformità alla disposizione n. 857 del 10 ottobre 2013 del Commissario delegato per l'Emergenza rifiuti in Sicilia.

Articolo 5

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

Articolo 6

Le Provincie Regionali del territorio regionale dovranno svolgere una adeguata attività di controllo, ai sensi della normativa vigente sui conferimenti in oggetto.

Articolo 7

Il Presente provvedimento, viene trasmesso ai Prefetti del territorio della Regione Siciliana, alle Provincie Regionali del territorio regionale, a tutte le società e consorzi d'ambito, ai gestori delle discariche.

Articolo 8

Le società e consorzi d'ambito destinatari del presente provvedimento sono onerati di notificarlo a tutti i Comuni afferenti il proprio ambito territoriale ottimale.

Palermo, lì 3 0 APR. 2014



122 5 Da

est, en autore de la UNESE en altacotégia egypt délab resuperen entante i est bijen la Veleman ettermé bener La companya de la Veleman ettermé bener de la Comp

delicitate.

an PULIC PALAMENTE PROMETE PROMETE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR D

A minute of the Con-

i printe de la company de la la company d - Partes de la company de la c

mineral of

If it posts ment is the continued to expert, the Philippi metal attraction and organ compared posts at tractic points in reverse in application of the expertee and detectable.

a about the

Adversaria.

The street of proceediments of the contract of the section of the supplied of the supplied Statement after the contract of the statement of th

St. Administration in

a control or amount d'ambet, con control del properto presentationnido sumo acomo la mediancida au

ALCS ARA O.C. of Contract

